

si recano a diporto nella ridente e vicina cittadina, una vera folla vi si riversa la prima domenica di Agosto per assistere o, per dir meglio, per partecipare alla « *festa delle pesche* », la quale, per quanto di recente istituzione, incontra sempre più il favore popolare.

L'avvenimento riveste un carattere prettamente agricolo; e l'esaltazione del frutto squisito e rinomato, che la terra fertilissima di Castello produce in grande quantità, si svolge tra le più piacevoli attrattive.

Bande musicali del luogo e dei Comuni limitrofi; illuminazioni sfarzose delle strade principali, delle fontane, dei monumenti, dei negozi e dei balconi, con ricchi premi ai migliori: lotterie, tombole, fiaccolate, fuochi artificiali, concorsi mandolinistici tra i gruppi dopolavoristi di Roma e provincia, concorsi folkloristici fra i migliori costumi rurali, completano e rendono sempre più interessante e caratteristica la « *Sagra delle Pesche* ».

Colme ceste delle quali, dopo la solenne benedizione impartita dal parroco, vengono generosamente distribuite dai produttori agli ospiti graditi.

Una giuria di esperti assegna in premio coppe d'argento, medaglie e oggetti di valore al produttore che ha esposto le pesche più belle, più fragranti, più vellutate.

La *Sagra delle pesche* dura fino a tarda sera perchè essa continua con le numerose cene imbandite nelle varie osterie campestri alla magnifica vista dell'incantevole lago, luogo dolcissimo e mèta di innamorati e di sognatori!

La « *Sagra delle Pesche* » ed altre feste popolari, di minore importanza, che si svolgono a Castel Gandolfo si devono all'instancabile attività del popolare e simpatico podestà gr. uff. Ribolla.